# Cirasola (Anapa): a rischio il modello distributivo degli agenti assicurativi

**25/09/2025** | Daniele Barzaghi

## Gli agenti rischiano di perdere autonomia imprenditoriale, secondo l'analisi dell'esperto

Il **modello distributivo degli agenti assicurativi** (talvolta accostato - da chi poco conosce l'industria - a quello dei consulenti finanziari) rischia di essere messo ai margini in un mercato che, attraverso fusioni e acquisizioni, sta contraendo il numero degli attori e riducendo l'autonomia individuale dei professionisti.

A lanciare l'allarme è una figura celebre dell'industria: **Vincenzo Cirasola** (in foto), presidente di **Anapa** (Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione), che, intervistato dal quotidiano MF, mette in fila una serie di mosse da parte delle compagnie pronte a ridisegnare gli equilibri della distribuzione.

Dalla decisione di **Unipol** di eliminare il tacito rinnovo su alcune polizze danni non auto, con conseguente obbligo di rinegoziare ogni anno le condizioni con i clienti, fino al progetto **Allianz 51**, che assegna la maggioranza delle agenzie alla compagnia trasformando gli agenti in soci di minoranza delle proprie strutture. Passando per **Axa**, che ha scelto di investire direttamente in Prima Assicurazioni, la realtà digitale nata per disintermediare, e arrivando a **Generali**, al centro delle speculazioni dopo il riassetto azionario legato a Mps.

"**L'abolizione del tacito rinnovo rischia di innescare un effetto domino**" avverte Cirasola. "Da un lato aumenta il carico amministrativo per gli agenti, dall'altro offre alle compagnie la possibilità di rivedere più spesso premi e condizioni, con il rischio di aumenti e riduzione delle coperture".

Ma la preoccupazione va oltre. "**Se il 51% delle agenzie passa alle compagnie**, come nel caso di Allianz, **l'agente perde l'autonomia imprenditoriale** che è sempre stata la forza del nostro mestiere".

"**E se grandi player puntano su piattaforme dirette**, come nel caso Axa-Prima, **il rischio è quello di creare concorrenza interna alle reti invece di valorizzarle**".

Sul fronte bancassicurativo, infine, **pesa il timore che anche Generali**, primo gruppo assicurativo del Paese, storicamente fedele al modello agenziale, **possa riconsiderare questa impostazione dopo i cambiamenti nell'azionariato**, dovuti alla presa di Mediobanca (primo azionista del Leone) da parte di MPS.